

Prefazione	7
-------------------------	---

I. IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO DIFFERENZIATO

1. Le origini della l. 26 luglio 1975, n. 354	12
2. Le fonti	19
I.2.1. I principi costituzionali	19
I.2.2. Le fonti sovranazionali	27
I.2.3. La legge ordinaria	31
3. L'art. 4-bis ord. penit.: genesi dell'istituto	34
4. Il “doppio binario” nella formulazione originaria del 1991	37
5. La riformulazione del 1992 e la tripartizione delle categorie delittuose	44
I.5.1. La sentenza della Corte Costituzionale n. 306 del 1993	49
6. Le modifiche del 2001, 2002 e 2006	52
7. La riforma del 2009	55
I.7.1. Le condizioni speciali per gli autori di delitti sessuali	58
I.7.2. L'attuale sistema “multilivello”	66
I.7.3. L'accertamento dei requisiti per la concessione di benefici penitenziari	75

I.7.3.1. Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.....	75
I.7.3.2. L'informativa delle procure antimafia.....	83
8. L'ambito di applicazione.....	89
I.8.1. L'elemento soggettivo.....	89
I.8.2. L'elemento oggettivo.....	91
I.8.3. I benefici penitenziari oggetto di esclusione.....	97
I.8.4. Il cumulo di pene.....	100
 II. L'ART. 58-TER ORD. PENIT.	
1. L'obbligo di collaborazione con la giustizia.....	106
II.1.1. La collaborazione "oggettivamente irrilevante"; la collaborazione impossibile.....	108
2. La sentenza della Corte Costituzionale n. 253 del 2019.....	119
 III. L'ART. 58-QUATER ORD. PENIT.	
1. La struttura dell'articolo.....	130
2. La sentenza della Corte Costituzionale n. 149/2018.....	135
3. La sentenza della Corte Costituzionale n. 187/2019.....	147

Conclusioni e prospettive.....	158
Indice cronologico della giurisprudenza.....	161
Bibliografia.....	163